



Regione Puglia



Comunità Europea

Comune di Vico del Gargano
(Provincia di Foggia)
V SETTORE - Ufficio Tecnico Comunale
Piazza San Domenico 5
P.E.C. utc@pec.comune.vicodelgargano.fg.it

DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani raccolta differenziata pulizia del suolo e servizi di igiene urbana connessi per mesi 24.

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81
art.26, comma 3

IL REDATTORE
(Arch. Massimo d'Adduzio)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Michele LONGO

Comune di VICO DEL GARGANO (FG)

Appalto per l'affidamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani raccolta differenziata pulizia del suolo e servizi di igiene urbana connessi.

DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

INTRODUZIONE

Il presente “Documento unico di valutazione dei rischi” è redatto in adempimento dell’art.26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 per indicare le misure idonee all’eliminazione e/o alla riduzione al minimo dei rischi da interferenze e, ai sensi del comma 5, per specificare i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l’art. 26 del D.lgs. n. 81 prescrive alle parti contraenti dell’appalto di servizi esterni, un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e per le misure di prevenzione e protezione. Nel caso della Pubblica Amministrazione, l’affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l’operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l’attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce “interferenza” ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti, per il quale occorre redigere il DUVRI:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell’appaltatore
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l’appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria dell’appaltatore
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a

quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'Amministrazione.

Per quanto concerne l'individuazione dei costi della sicurezza, il presente documento si attiene a quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. I costi della sicurezza non sono soggetti a ribasso in sede di gara.

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il documento è a disposizione per la formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D.lgs. 50/2016.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione delle prestazioni.

Qualora, durante lo svolgimento dei servizi, si rendesse necessario apportare varianti al contratto, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del presente documento.

TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti quelli:

- a) esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore (sedi stradali e aree pubbliche per il transito veicolare e pedonale, edifici e luoghi in cui si effettua la gestione dei centri di raccolta di rifiuti)
- b) derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata (esempio: raccolta con mezzi meccanici).

STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

L'art. 23, comma 15 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs. n. 50/2016 richiede alle stazioni appaltanti che *“..... il progetto deve contenere: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti*

inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; Omissis”

La normativa degli approvvigionamenti pubblici può riguardare la sicurezza con diverse intensità:

- a) per le interferenze si richiede una valutazione dell'Amministrazione, attraverso la redazione del DUVRI, in termini di rischi e costi. Questi ultimi, sono pertanto sottratti da ogni confronto concorrenziale;
- b) per i costi relativi alla sicurezza, propri di ogni datore di lavoro in base a diretta responsabilità nei confronti dei propri dipendenti, l'Amministrazione ha solo un onere di vaglio, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.

In analogia ai lavori, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI e, comunque, tutti quelli necessari a ridurre al minimo i rischi per la tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. L'Amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale

In relazione all'appalto in oggetto, i costi, così come indicativamente riportato di seguito, riguardano le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza.

La stima risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica dei prezziari o listini ufficiali vigenti.

ANAGRAFICA DELL'APPALTO

OGGETTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei servizi di igiene urbana per la raccolta dei rifiuti urbani, sia porta a porta che a mezzo specifiche piattaforme ecologiche, spazzamento automatizzato delle strade comunali, svuotamento dei cestini portarifiuti lungo le strade e parchi pubblici, pulizia e spurgo delle griglie e caditoie stradali, presidio e gestione piattaforme ecologiche, secondo modalità e indicazioni meglio dettagliate nel contratto.

COMMITTENZA

Denominazione: Comune di VICO DEL GARGANO (FG)

Luoghi di svolgimento del servizio: strade cittadine pubbliche e parchi pubblici di Vico del Gargano e della frazione di San Menaio e Località Calenella, Centro di Raccolta Comunale di Vico del Gargano.

Referente: Arch. Michele LONGO

APPALTATORE

(da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione definitiva)

Denominazione sociale:

Sede legale:

Sede operativa:

Codice fiscale:

Partita IVA (se diversa dal codice fiscale):

Estremi del Registro imprese:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Referente del coordinamento:

Responsabile del servizio prevenzione e protezione:

Medico competente:

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si rilevano possibili situazioni di interferenza ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate, le cui specifiche modalità tecniche di espletamento dei predetti servizi sono indicate nelle disposizioni del contratto d'appalto:

- a) gestione della Centro di Raccolta Comunale;
- b) pulizia e svuotamento dei cestini porta rifiuti lungo le strade pubbliche e nei parchi pubblici;
- c) spazzamento automatizzato delle strade pubbliche;
- d) pulizia e spurgo di pozzetti, griglie e caditoie stradali.

Per la definizione di interferenza, non prevista dalla normativa specifica di settore (D.lgs. 81/2008), ci si può rifare alla Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, che la definisce come un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa appaltatrice, quali i contatti tra l'Impresa e l'utenza generica (cittadini e autoveicoli), che dovranno pertanto essere esaminati dall'Impresa stessa all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi.

Nell'ambito del presente appalto, è opportuno prendere in considerazione le seguenti interferenze:

1. Centro di Raccolta Comunale

È ubicato in località Mannarelle e trattasi di un'area attrezzata per il conferimento di alcune tipologie di rifiuti, provenienti dalle utenze domestiche e non domestiche, per consentirne il raggruppamento temporaneo in appositi contenitori prima di avviarli a recupero o a smaltimento.

Dovrà essere gestita e presidiata dall'Impresa appaltatrice, implicando di conseguenza i seguenti oneri:

- a) custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento;
- b) gestione del flusso di rifiuti in entrata ed in uscita;
- c) eventuale cernita e separazione delle frazioni merceologiche recuperabili dei rifiuti;
- d) manutenzione e pulizia del piazzale, delle infrastrutture ed attrezzature a disposizione.

Riguarda l'accesso su ogni strada pubblica e aree pertinenziali e parchi pubblici di Vico del Gargano, per lo svuotamento dei cestini porta rifiuti, per lo spazzamento automatizzato delle strade e per la pulizia e lo spurgo di pozzetti, griglie e caditoie stradali.

VALUTAZIONE DEI RISCHI CONNESSI ALLE INTERFERENZE

Relativamente al precedente punto 1, sono attese interferenze in quanto è atteso l'accesso dell'utenza, di operai e/o di altri dipendenti appartenenti all'organico del Comune di Vico del Gargano all'interno della piattaforma con i propri mezzi contemporaneamente alla presenza del gestore e di altro personale eventualmente impiegato per la gestione tecnico amministrativa della piattaforma per operazione di rilevazione dati e verifica dei conferimenti.

Relativamente al punto successivo di cui sopra si tratta dell'interferenza generata dal dover accedere alle aree pertinenziali del Comune di Vico del Gargano per lo svuotamento dei cestini porta rifiuti posizionati lungo le strade comunali e nei parchi pubblici, per la pulizia meccanizzata delle strade e aree comunali e per la pulizia e spurgo di pozzetti e caditoie stradali, contemporaneamente alla presenza di personale dipendente del Comune di Vico del Gargano impegnato per l'esecuzione, in economia, di interventi interessanti le medesime aree.

VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI SICUREZZA

Per le interferenze sopra richiamate, i rischi principalmente individuati consistono nella possibilità di urto tra autoveicoli delle diverse aziende presenti nel medesimo momento o di schiacciamento di persone eventualmente transitanti a piedi.

Per ridurre al minimo tali rischi, è necessario definire interventi per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti, distinguendo come segue:

- a) per il Centro di Raccolta Comunale, l'accesso dei mezzi degli addetti comunali e dell'utenza

dovrà prioritariamente avvenire a lavorazioni ferme. Negli altri casi, dopo aver segnalato con dispositivo acustico il proprio accesso al personale dell'Impresa appaltatrice in servizio per la gestione della piattaforma ed essersi accertati che l'area è liberamente accessibile per il conferimento dei rifiuti da spazzamento stradale, degli sfalci e potature e di altre frazioni supplementari (es. rifiuti abbandonati sul territorio comunale); in particolare la persona deputata al presidio della piattaforma curerà l'opportuna vigilanza, agevolerà e segnalerà manualmente le operazioni di manovra che i veicoli e le persone presenti dovranno attuare.

- b) per le strade e le aree pubbliche e parchi o giardini pubblici, è necessario, oltre che alla scrupolosa osservanza delle norme del codice della strada per la circolazione urbana, fermata e sosta dei veicoli, evitare la sovrapposizione contemporanea del personale e mezzi comunali e/o dell'utenza con quelli dell'impresa appaltatrice.

STIMA DEI COSTI DI INTERFERENZA

A seguito della descrizione dei rischi di interferenze insiti nell'appalto relativamente alle condizioni lavorative in aree o luoghi con presenza di personale dipendente sia del Comune di Vico del Gargano, che dell'impresa appaltatrice - oltre che dell'utenza in orari prestabiliti - si stimano in euro 14.620,00 annui i costi per l'eliminazione o riduzione al minimo dei rischi da interferenza pari all'1% del valore annuo di appalto assunti bastevoli e sufficienti in relazione ai seguenti aspetti:

- a) tali rischi saranno oggetto di marginale incremento e miglioramento della normale formazione e informazione che i lavoratori dell'impresa appaltatrice ricevono in materia di tutela della sicurezza negli ambienti di lavoro;
- b) per le interferenze evidenziate si adotteranno limitate ulteriori misure di sicurezza oltre quelle che l'appaltatore e l'impresa appaltatrice già adottano per la tutela della sicurezza in generale;
- c) per l'esecuzione dell'appalto vengono richiesti marginali particolari apprestamenti necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- d) dalle interferenze è escluso il personale dipendente del Comune di Vico del Gargano;
- e) le procedure previste dal presente documento comportano i costi effettivi a carico dell'impresa appaltatrice nella misura innanzi indicata.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Il Rappresentante del Comune di Vico del Gargano ed il Rappresentante dell'Impresa, designato dall'Appaltatore per il Coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

DUVRI DEFINITIVO

Prima della stipula del contratto, a seguito della presa visione del presente documento e delle eventuali integrazioni documentali, dovrà essere redatto il DUVRI definitivo.

VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

CONCLUSIONI

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento alla vigente normativa. In esso sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

È importante verificare la sussistenza della necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di esecuzione delle prestazioni e se esiste un'esigenza di variazione in fase di esecuzione di lavori di manutenzione degli elementi oggetto di appalto. Tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte a gara d'appalto aggiudicata.